

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 - Data 27.11.2009

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO AFFERENTE “**PROGETTO RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCALEA IN PIAZZA BARTOLI**”.

L'anno duemilanove, il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 18:45 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPONE FERRUCCIO	Sindaco-Presidente	Presente
MICHELE BRANDI	Consigliere Comunale	Presente
LEPORE ALFONSO	Consigliere Comunale	Presente
SALVATORE PALMIERI	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA EMANUELA	Consigliere Comunale	Presente
BOSCO FERDINANDO	Consigliere Comunale	Assente
MOSCARIELLO ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
CARBONE LUCIANO	Consigliere Comunale	Presente
MUSANO CARMINE	Consigliere Comunale	Presente
GRAMAGLIA MONICA	Consigliere Comunale	Presente
GRANESE MIRANDA	Consigliere Comunale	Presente
CLEMENTE GENEROSA	Consigliere Comunale	Presente
CIANCIULLI SALVATORE	Consigliere Comunale	Assente
PIZZA SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
SAVINO MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
CHIEFFO FRANCESCO	Consigliere Comunale	Presente
GAMBONE EMILIANO	Consigliere Comunale	Presente

Totale presenti n. 15 - Totale assenti n. = 02

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Avv. Marilena FUSCO.

IL PRESIDENTE

saluta i presenti ed invita il Segretario Comunale a procedere con l'appello nominale.

A seguito di appello nominale risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali.

Il Presidente “La seduta è valida, passiamo al primo argomento all’ordine del giorno concernente “*Comunicazione del Sindaco afferente “Progetto rimozione barriere architettoniche della scalea in Piazza Bartoli”*”. Le comunicazioni che vi farò sono due, ce ne sarebbe anche qualche altra che non siamo riusciti ad inserire in questo ordine del giorno, se mi sarà chiesto sarò pronto a dare anche qualche ulteriore notizia.

Con la prima comunicazione noi vogliamo tenere fede a quell'impegno assunto in campagna elettorale e che sta nelle nostre linee programmatiche, ovvero l'abbattimento delle barriere architettoniche della famosa scalea in Piazza Bartoli per la quale, già negli anni passati, c'è stata molta discussione e pareri contrastanti sulle soluzioni. Come sapete c'era uno scivolo già nella fase originale del progetto, regolarmente eseguito, la nuova amministrazione ha demolito questo passaggio pedonale, in particolare per i portatori di handicap, se ne è parlato continuamente, noi abbiamo sentito il dovere di affrontare l'argomento questa sera. Abbiamo già approvato, con delibera di Giunta, un progettino che rivede il rifacimento della scalea trasformata in due marciapiedi laterali in modo che i pedoni, a destra e sinistra, hanno libero accesso dai marciapiedi già esistenti lungo il tratto stradale di Piazza Bartoli e possono tranquillamente poi accedere alla piazza superiore. Nella parte centrale verrà una sede stradale carrabile e questo sarà oggetto, poi, di nuovi regolamenti per limitare e condizionarne l'accesso. Noi pensiamo che ci sono momenti in cui questa rampa carrabile è essenziale, non solo per le vocazioni ecclesiastiche, parliamo della nostra collegiata della chiesa madre, per i funerali, per i matrimoni e altre cerimonie in genere ma anche per le necessità dei residenti, per le attività commerciali che sono state alquanto maltrattate proprio per la costruzione di questa scalea, ma non solo questo, comunque ne possiamo discutere sicuramente dopo. Il progettino prevede il rifacimento di questa scalea tutta a raso, con leggera pendenza per disciplinare le acque, viene allungata fino all'altezza della caditoia esistente per aver una pendenza accettabile, verranno usati gli stessi materiali, pietra lavica briconata, per non creare contrasti, ci sarà solo una separazione tra la parte centrale di questa corsia carrabile ed i marciapiedi con un cordone di pietra vocale e conato che delimita i due marciapiedi.

Questa opera non era prevista nel piano triennale e annuale delle OO.PP. e la nostra situazione di bilancio non ci consente di poter fare opere senza finanziamenti opportuni. Questa maggioranza, così come ha preannunciato più volte, ha deciso di destinare una parte delle somme derivanti dalla rinuncia, da parte nostra, alle indennità di carica spettanti al Sindaco ed agli Assessori, parliamo di 40.000,00 euro, a queste opere di pubblica utilità. Quindi abbiamo destinato € 20.000,00 per i lavori di abbattimento barriere architettoniche scalea in Piazza Bartoli e forse ci vorrà anche qualcosina in più ed € 20.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria della viabilità pubblica laddove ci siano delle emergenze, degli interventi urgenti da fare.

Questo è il nostro impegno, ripeto è un progetto che pensiamo di attuare anche prima della fine dell'anno, da noi è considerato un lavoro d'urgenza perché riteniamo che soprattutto i nostri concittadini diversamente abili devono riacquistare il diritto di poter accedere alla Piazza Bartoli superiore così come tutti i cittadini di Montella. Voglio precisare che queste sono comunicazioni del Sindaco, non siamo nella fase dibattimentale e, quindi, non si aprono discussioni, se avete domande da fare io vi risponderò ma solo per dei chiarimenti.”

Il Consigliere Sergio Pizzi – Capogruppo Il Patto UDC-PDL - “Grazie per la parola, buona sera a tutti. Ringraziamo il Sindaco per la relazione che ha fatto ma io avrei da aggiungere qualcosa. In verità questo tipo di intervento è stato più volte dibattuto anche nella scorsa amministrazione comunale ed è stato predisposto anche un progetto che, di fatto, è quello che ci viene riproposto. Va anche detto e sottolineato che questo tipo di intervento, all'epoca, fu voluto fortemente dall'ex Consigliere Comunale Bruno Di Fronzo che ne dibatté più volte in diversi Consigli Comunali.

Ebbene, mi fa piacere Sindaco che questa sera porti questo argomento da me sollecitato nello scorso Consiglio Comunale dell'11 settembre 2009 dove ebbi modo di presentarti il tipo di progetto che era stato presentato nel lontano 2005. Per quello che ci riguarda, per quello che rappresento, non possiamo che essere d'accordo su quel tipo di opera perché certamente risolverà un bel pò di problemi per persone diversamente abili e perché, di fatto, rappresenta un'opera che abbiamo combattuto e voluto a tutti i costi. Con questo vi ringrazio.”

Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra – “A supporto di quello che dice il Consigliere Pizzia Sergio voglio aggiungere, ovviamente è lo stesso pensiero, che la passata amministrazione, dopo la sollecitazione fatta dal Consigliere Di Fronzo in Consiglio Comunale, diede direttive all'Ufficio Tecnico per redigere il progetto che poi fece l'architetto Di Nardo. Il progetto lo approvammo, però, successivamente c'è stata la crisi amministrativa e quindi non c'è stata la possibilità di andare avanti. Io sono d'accordo, speriamo che si riesce anche a realizzare.”

Il Consigliere Emiliano Gambone - Democratici di Centro Sinistra – “Diamo a Cesare ciò che è di Cesare” Questa battaglia è stata portata avanti da un precedente Consigliere Comunale di minoranza che era candidato in un'altra lista rispetto a quella dove ero candidato io, bisogna dare atto che aveva sentito il problema fin dall'origine ed aveva tentato di trovare una soluzione con questa barriera architettonica. Anche a lui va un ringraziamento almeno per quanto riguarda la genesi di questo intervento, era doveroso fare questa precisazione.”

Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera – “Buonasera e grazie. Desideravo anch'io contribuire a questa iniziativa con qualche precisazione essendo nella scorsa legislatura capogruppo dell'opposizione quindi di Montellalibera e oggi, invece, capogruppo della stessa Montellalibera ma in maggioranza per fortuna. Volevo precisare che quella iniziativa dell'abbattimento delle barriere architettoniche venne proposta, appunto, dall'amico Di Fronzo e che noi, come gruppo, sostenemmo unitamente al nostro coordinatore di allora, oggi Sindaco. Quella era una splendida idea tanto che l'amministrazione, nel 2006, per precisare un attimo, aveva pronto il progetto per l'abbattimento di questa gradinata ma dal 2006 al 2009 non è stato mai portato a termine quell'intervento, fu solo progettato ma mai attuato. Oggi noi, sempre spinti da quello stesso desiderio di allora, con coerenza, lo abbiamo rivisto, lo abbiamo leggermente cambiato e di conseguenza intendiamo realizzarlo con i nostri cosiddetti gettoni che ci spetterebbero, con l'indennità che spetterebbe appunto al Sindaco, agli Assessori ed anche ai Consiglieri. Vi ringrazio.”

Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra – “Giusto per rispondere all'Assessore Palmieri voglio precisare che il progetto fatto dall'Ufficio Tecnico non risale al 2006, risale al 2007 o al 2008 e, per i motivi che ho spiegato prima, non fu realizzato. Fu discusso in Consiglio Comunale nel 2006, come passata amministrazione comunale ne discutemmo, demmo le direttive all'Ufficio Tecnico per realizzare un progetto. La volontà è anche della passata amministrazione comunale.”

Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera – “Il progetto fu redatto dalla passata amministrazione, a firma dell'architetto Di Nardo, nel 2006 e noi, insistentemente, per tre anni abbiamo invitato l'amministrazione ad attuarlo, l'amministrazione in tre anni non l'ha mai attuato.”

Il Consigliere Massimo Savino - Capogruppo Centro Destra per Montella-PDL “Io mi voglio attenere semplicemente alle regole, l'ho detto già l'altra volta e lo ripeto questa sera: se il Sindaco fa delle comunicazioni il dibattito non si deve proprio aprire. Dal punto di vista pratico, mi rivolgo all'architetto Palmieri, questo tipo di argomento era stato portato alla mia conoscenza quando abbiamo fatto la riunione dei capigruppo, eravamo solo io e Palmieri perché gli altri erano assenti, questo argomento è stato portato come discussione nella bozza presentatami e firmata da me e dall'architetto Palmieri, invece, in Consiglio Comunale è stato portato come comunicazione. Questo già non mi sembra corretto da parte del capogruppo di Montellalibera, cioè far visionare un atto,

controfirmarlo e, poi, cambiarlo in corso d'opera ma a questo posso anche passarci sopra. Su una cosa vorrei chiarezza: se all'ordine del giorno viene messo "comunicazione del Sindaco", si devono fare solo comunicazioni e non aprire il dibattito, quindi, io su questo argomento non intendo aprire la discussione con la speranza di non perdere tempo inutilmente. Se si vuole perdere tempo lo perdiamo pure, però, con un ordine del giorno fatto perbene, inserendo l'argomento "discussioni" possiamo discutere. Quindi, invito per l'ennesima volta il Sindaco e la maggioranza a non aprire il dibattito se sono comunicazioni. Grazie."

Il Presidente "La soddisfazione di dire ognuno la sua deve essere solo un chiarimento e non un dibattito. Voglio precisare che questo è un argomento che tenevamo tutti a cuore ma purtroppo non si realizzava, noi abbiamo rivisto quel progetto, è un nuovo progetto di cui me ne assumo la totale responsabilità perché ci ho lavorato personalmente, abbiamo voluto anche accelerare al massimo, siamo passati dalla proposta in discussione alla delibera di Giunta proprio per accorciare i tempi con l'obiettivo di realizzare l'opera nel giro di trenta giorni e, probabilmente, anche prima. Passiamo alla seconda comunicazione. Grazie."